



CONSIGLIO DEI SANITARI
Verbale del 12 maggio 2022

Il giorno 12 maggio 2022 alle ore 14.30, presso l'aula Magna dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO – Presidio G. Pini, si è riunito il Consiglio dei Sanitari dell'Azienda, come da avviso di convocazione prot. n. 7453 del 05.05.2022, notificato con allegata documentazione a corredo (depositati in atti).

Presenti: dott.ssa Paola Giuliani - dott. Paolo Angelo Grossi (collegato on line) - dott.ssa Anna Maria Maestroni - dott.ssa Antonia De Marchi - dott. Alberto Lodovico Tassi - dott. Alberto Paronzini - prof. Matteo Maria Parrini - dott. Giancarlo Cordani - dott.ssa Valeria Libera Eva Cedrati - dott. Piero Fadigati - dott.ssa Sabrina Maria Vailati - dott. Alessandro D'Anna - dott. Davide Berra - dott. Pietro Sternativo - dott. Daniele Grossi - dott. Danilo Lucchese - dott. Davide Zennaro - dott.ssa Maria Teresina Parma - dott.ssa Stefania Benna - dott. Maurizio Bardi.

Assenti: dott. Primo Andrea Daolio (assente ingiustificato) – prof. Roberto Felice Caporali (assente ingiustificato) - dott. Ennio Mainardi (assente giustificato).

Ordine del giorno: presentazione della proposta del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST G. Pini –CTO, triennio 2022-2024.

Constatata la presenza del quorum prescritto, ai sensi della L. R. 2/98 e s.m.i. (metà più uno dei componenti), rappresentato da n. 20 presenti/n. 23 componenti effettivi, si dà inizio alla seduta.

Aprire la seduta il Direttore Sanitario che ringrazia i presenti intervenuti alla prima riunione del nuovo Consiglio dei Sanitari, costituito con deliberazione del Direttore Generale n. 177 del 07.04.2022, precisando che la stessa costituisce un passaggio vincolante dell'iter di approvazione del nuovo schema di POAS, previsto dalle specifiche Linee guida regionali che prevedono l'acquisizione dei pareri del Consiglio dei Sanitari, del Collegio di Direzione oltre che l'effettuazione delle consultazioni sindacali nell'ambito dell'organismo paritetico previsto dai CCNL vigenti.

Il Direttore Sanitario prima di illustrare gli organigrammi rappresentativi del nuovo assetto aziendale, (allegati all'avviso di convocazione e già trasmessi alla DG Welfare in data 04.05.2022), fa presente che gli stessi sono il risultato di numerosi incontri tenuti dalla Direzione Strategica con i Direttori delle



Unità Operative (UOC ed UOS) dell'Area Sanitaria ed Amministrativa, con i Direttori di Dipartimento, i coordinatori infermieristici, il dirigente SITRA.

Il Direttore Sanitario illustra gli organigrammi evidenziando le principali novità del nuovo assetto.

Organigramma della Direzione Generale:

- creazione del Dipartimento funzionale della Ricerca, sviluppo e alta formazione finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione dell'esperienza, nel capo della ricerca, dei professionisti dell'ASST;
- creazione della UOS Qualità e Risk Management in cui confluiranno i due settori ad oggi disgiunti;
- afferenza alla Direzione Generale del Medico competente, delle Funzioni di culto e della Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS), in luogo della Direzione Sanitaria;

Organigramma della Direzione Sanitaria:

- afferenza della UOS Ingegneria clinica alla Direzione Sanitaria in luogo della Direzione Generale;
- afferenza della UOS Coordinamento delle attività ambulatoriali alla UOC Direzione Medica di Presidio in luogo del Dipartimento Ortopedico stante la trasversalità dell'attività ambulatoriale per tutte le discipline dell'ASST;
- creazione di una UOS Direzione medica presso il Presidio Fanny Finzi Ottolenghi stante il numero rilevante di posti letto per la riabilitazione (n.120).

Nell'ambito del Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie specialistiche, nella previsione di un'organizzazione rispettosa delle tradizioni ma innovativa, è stato previsto:

- il cambio di denominazione di una UOC Ortopedia Traumatologia in UOC Ortopedia Traumatologica d'Urgenza cui afferiranno le due UOS di Traumatologia d'Urgenza relative ai Pronto Soccorso rispettivamente del P.O. Pini e del P.O. CTO;
- variazione di denominazione della UOC Chirurgia ricostruttiva/revisione dell'apparato locomotore in UOC Chirurgia ricostruttiva delle infezioni osteoarticolari;
- variazione di denominazione delle due UOS afferenti la UOC Ortopedia Traumatologia Sportiva;



- trasformazione della SSD di Day Surgery del P.O. CTO trasformata in SS nell'ambito della UOC di Week Surgery.

Nell'ambito del Dipartimento dei Servizi Sanitari:

- creazione della UOS Coordinamento TAC e RMN all'interno della UOC Radiodiagnostica per facilitare il processo di integrazione e omogeneizzazione dell'utilizzo delle grandi strumentazioni radiologiche.

Relativamente al Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche è previsto:

- l'afferenza alla UOC Clinica Reumatologia di tre UOS: 1) Coordinamento attività formative – 2) Medicina di Transizione – 3) Servizio di Cardiologia e Scienze mediche
- la variazione della denominazione UOC Day Hospital reumatologia in Osteoporosi e malattie metaboliche dell'osso;
- l'afferenza al Centro Parkinson e Parkinsonismi di due UOS: 1) Medicina di genere e 2) Terapie Complesse.

Organigramma della Direzione Sociosanitaria:

- quale maggiore novità si registra l'afferenza del Dipartimento di Riabilitazione alla Direzione Sociosanitaria in luogo della Direzione Sanitaria, per rimarcare l'importanza del percorso socio-assistenziale di presa in carico del paziente e di integrazione con il territorio.

Il Direttore Sanitario precisa come la Direzione Socio Sanitaria sia costituita da una serie di Strutture e Funzioni che connotano in modo sempre più incisivo il raccordo tra reti clinico assistenziali e rete territoriale.

L'obiettivo è quello di gestire le patologie croniche in un'ottica di assoluta integrazione con il territorio, la comunità sociale ed il contesto familiare, attraverso:

- la presa in carico del paziente dalla fase post chirurgica sino al suo inserimento nella comunità;
- il potenziamento degli strumenti di telemedicina grazie agli interventi economici del PNRR;
- il servizio sociale professionale e la rete sociale per soddisfare le esigenze dei pazienti e delle loro famiglie.



Organigramma della Direzione Amministrativa: nessuna variazione intervenuta rispetto al preesistente assetto.

Al termine della presentazione, prendono la parola, in ordine di successione, i seguenti componenti.

Dott.ssa Vailati (cardiologa) che rivolge le seguenti domande in merito a:

- 1) tempistiche di approvazione del nuovo POAS da parte di Regione Lombardia;
- 2) assenza negli organigrammi, della preesistente UOS Neurologia;
- 3) significato della denominazione UOS Medica di Transizione.

Il Direttore Sanitario, partendo dall'ultima domanda, precisa quanto segue:

- 3) la denominazione della UOS Medicina di Transizione assume il significato di "medicina che accompagna i pazienti dalla fascia pediatrica a quella adulta";
- 2) la Neurologia afferisce al Servizio di Cardiologia e Scienze Mediche allo scopo di costruire, unitamente alla Cardiologia e alla Medicina interna, un servizio organico multidisciplinare in grado di supportare il potenziamento dell'area della terapia sub intensiva;
- 1) con riferimento alle tempistiche di approvazione del nuovo POAS da parte di Regione Lombardia, ad oggi l'Azienda è in attesa di osservazioni da parte della stessa sugli organigrammi inviati in data 04.05.2021. Resta ferma invece, ad oggi, la data del 26.05.p.v. per l'invio a regione della proposta del nuovo POAS.

Dott.ssa Parma (tecnico di laboratorio): chiede che vengano meglio esplicitati i confronti degli organigrammi di cui alla tabella dei confronti allegata all'avviso di convocazione.

Il Direttore Sanitario fa presente che si tratta di una tabella di sintesi che prevede:

- un nuovo Dipartimento funzionale dedicato alla ricerca;
- un nuovo Dipartimento interaziendale di adesione alla rete regionale traumi;
- due nuove UOS
- eliminazione di due UOS Dipartimentali

Dott. Paronzi (ortopedico): il professionista chiede di conoscere il criterio di distribuzione di risorse e posti letto a seguito della istituzione della UOC Traumatologia d'Urgenza e delle due UOS ad essa afferenti, compatibilmente con la dotazione ad oggi esistente in seno alla suindicata UOC dallo stesso diretta e a quella del dott. Gaetani.



Il Direttore Sanitario precisa che in questa fase di predisposizione del nuovo POAS tali aspetti e criteri non risultano definiti. L'idea di rafforzare l'area della Traumatologia d'Urgenza si basa sui dati ed i volumi complessivi di attività rilevati, a livello territoriale, riportati nella slide (DIAPO2), proiettata in Aula Magna e che rileva l'incidenza numerica delle prestazioni di traumatologia d'urgenza erogate presso il Pronto Soccorso dall'ASST G. Pini -CTO (34%) rispetto al volume complessivo delle prestazioni erogate dalle altre Strutture sanitarie che operano all'interno dell'area metropolitana milanese.

Dott. Fadigati (ortopedico): richiamando gli organigrammi visualizzati, con particolare riferimento al Dipartimento di Ortopedia/traumatologia e chirurgie specialistiche, il professionista chiede di conoscere i criteri di ripartizione delle UOS all'interno delle UOC considerato che i grafici mostrano delle UOC con nessuna UOS ed altre con 1/2/3 UOS subordinate.

Il Direttore Sanitario spiega che la ripartizione delle UOS risponde alle specifiche linee guida, di carattere stringente, di Regione Lombardia che correlano l'allocazione delle UOS alla dotazione di risorse, strumenti e posti letto all'interno della UOC.

Dott.ssa Benna (fisioterapista): con riferimento al Dipartimento di Riabilitazione chiede di conoscere la funzione ed i compiti della SS Riabilitazione specialistica ad indirizzo neurologico, le prospettive future legate al suo funzionamento, nonché l'afferenza alla UOC Riabilitazione Mielolesi.

La risposta viene fornita dal Direttore Socio Sanitario che illustra come obiettivo dell'ASST sia quello di sviluppare, negli anni, un indirizzo neurologico su tutti i percorsi post-operatori per connotare sempre più la fase post chirurgica come propulsiva ad un percorso assistenziale che favorisca l'integrazione del paziente alla comunità territoriale.

Anche la connotazione della UOS Riabilitazione pneumologica all'interno della UOC Riabilitazione Cardiologica e Pneumologica è giustificata oltre che dalla capienza dei posti letto della predetta Struttura Complessa anche dalla volontà dell'ASST di sviluppare, nella fase post emergenza Covid19, l'area della riabilitazione respiratoria quale programma multidisciplinare di cura per pazienti con disfunzioni respiratorie.

Dott. Bardi (medico di medicina generale): in qualità di rappresentante dei medici di medicina generale auspica l'apertura di un confronto sempre più costruttivo tra la struttura ospedaliera ed i medici di famiglia sulle seguenti tematiche: 1) dimissione dei pazienti più fragili con una maggiore attenzione alle cure,



(compreso i programmi riabilitativi), prestate al domicilio del paziente; 2) liste di attesa ad oggi lunghe; 3) maggiore efficienza del percorso di presa in carico del paziente cronico, come il paziente affetto da malattie reumatiche.

Il Direttore Sanitario precisa al riguardo che i percorsi di facilitazione per il paziente presuppongono maggiore interazione tra la medicina di base e il personale ospedaliero.

Infine il Direttore Socio Sanitario conclude ribadendo che il nuovo POAS si prefigge proprio l'obiettivo di rafforzare il percorso di affidamento del paziente al territorio accompagnandolo nelle sue necessità concrete, in una città metropolitana come Milano. Stante la grandezza del territorio la telemedicina rappresenta un efficace strumento di dialogo che però dovrà essere supportato anche da una maggiore collaborazione tra gli operatori del territorio e Ospedale.

I presenti, preso atto di quanto illustrato, ad esito del dibattito, all'unanimità, esprimono parere favorevole alla proposta del nuovo POAS 2022-2024 dell'ASST G. Pini -CTO.

La seduta si chiude alle ore 16,30.

Dott.ssa Paola Giuliani _____

Dott. Paolo Angelo Grossi _____

Dott.ssa Anna Maria Maestroni _____

Dott.ssa Antonia De Marchi _____

Dott. Alberto Lodovico Tassi _____

Dott. Alberto Paronzini _____

Prof. Matteo Maria Parrini _____

Dott. Giancarlo Cordani _____

Dott.ssa Valeri Libera Eva Cedrati _____

Dott. Piero Fadigati _____

Dott.ssa Sabrina Maria Vailati _____

Dott. Alessandro D'Anna _____

Dott. Davide Berra _____

Dott. Pietro Sternativo _____

Dott. Daniele Grossi _____

Dott. Danilo Lucchese _____



Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico
Gaetano Pini-CTO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Gaetano Pini

Dott. Davide Zennaro *[Signature]*

Dott.ssa Maria Teresina Parma *[Signature]*

Dott.ssa Stefania Benna *[Signature]*

Dott. Maurizio Bardi *[Signature]*

Dott.ssa Marilena Moretti (verbalizzante) *[Signature]*

www.Albopretorionline.it



Verbale Collegio di Direzione – 20 maggio 2022

Aula Magna P.O. G. Pini:

Direzione Generale: Dott.ssa P. Lattuada

Direzione Sanitaria: Dott.ssa P. Giuliani

Direzione Sociosanitaria: Dott.ssa A.M. Maestroni

Direzione Amministrativa: Dott. L.M. Manganaro

Direttore Dip.to Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche: Dott. S. Bastoni in sostituzione del Dott. P. Daolio

Presidente Comitato Scientifico per la Ricerca e la Formazione: Dott. V. Pellecchia in sostituzione del Prof. P. S. Randelli

Direttore Dip.to di Reumatologia e Scienze Mediche: Dott. E. Favalli in sostituzione del Prof. R. F. Caporali

Dirigente SITRA: Dott.ssa A. Demarchi

Direzione Medica di Presidio Pini: Dott. G. Cordani

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Maria Teresa Montemitro

Le slide presentate nel corso del Collegio di Direzione si considerano parte integrante del presente verbale.

Ordine del giorno del Collegio:

1. presentazione della proposta del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'ASST G. Pini –CTO
2. Varie ed eventuali

La riunione del Collegio di Direzione inizia alle ore 14:10.

L'incontro è stato presenziato dalla dott.ssa Paola Lattuada, dal dott. Luca Manganaro, dalla dott.ssa Paola Giuliani, dalla dott.ssa Anna Maria Maestroni e dal prof. Antonello Zangrandi che ha supportato il processo di redazione del POAS. Sono stati invitati a partecipare oltre ai componenti



del Collegio di Direzione tutti i Direttori di UOC dell'ASST in qualità di uditori, considerata la rilevanza dell'argomento all'ordine del giorno.

Introduzione del Direttore Generale

Aprire la seduta il Direttore Generale che ringrazia i presenti intervenuti all'incontro e prima di illustrare gli organigrammi rappresentativi del nuovo assetto aziendale, già trasmessi alla DG Welfare in data 04.05.2022, fa presente che gli stessi sono il risultato di numerosi incontri e/o interviste in modalità asincrona tenuti dalla Direzione Strategica con i Direttori delle Unità Operative (UOC ed UOS) Area Sanitaria ed Amministrativa, con i Direttori di Dipartimento, i coordinatori infermieristici, il dirigente SITRA.

Il Direttore Generale passa la parola al prof. Zangrandi che condivide con i presenti, anche attraverso l'utilizzo di slide, alcune riflessioni legate al posizionamento strategico dell'Azienda.

Il processo di supporto del nuovo POAS.

Il prof. Zangrandi procede ad illustrare il processo seguito nella redazione del POAS, la cui novità principale è costituita da un processo partecipativo di ascolto attivo del personale che, accanto ai classici momenti di confronto con le rappresentanze sindacali e con il Consiglio dei sanitari, ha visto la partecipazione di tutto il personale con un ruolo di responsabilità (dai direttori di dipartimento ai coordinatori infermieristici), sia con incontri in presenza che con interviste in asincrono, il che ha consentito di conoscere i punti di vista di chi lavora in azienda e magari può vantare svariati anni di esperienza all'interno dell'organizzazione.

I punti principali di tale processo partecipativo sono stati i seguenti:

- sono state effettuate interviste per indagare il punto di vista del «middle management» e di alcuni ruoli con responsabilità organizzative;
- in merito al contenuto delle interviste, si rappresenta che sono stati riscontrati taluni punti di convergenza tra tutti gli intervistati;
- in particolare, è emersa la necessità di definire il ruolo delle strutture semplici le quali prevedono la gestione delle risorse (umane e/o tecnologiche), legate alle attività/capacità.



Al termine della presentazione del Prof. Zangrandi, prendono la parola, in ordine di successione, i seguenti partecipanti:

Dott. Febo (UOC Cardiologia Riabilitativa e Pneumologica): in merito ai dati presentati sulla riabilitazione, rileva che la degenza media in riabilitazione viene considerata inappropriata quando è troppo breve. La differenza tra i diversi periodi di degenza è da individuare nella diversa tipologia degli interventi e di pazienti in quanto al Galeazzi gli interventi sono programmati ed eseguiti su persone più giovani rispetto all'ASST. Inoltre l'Istituto Galeazzi non comprende le disabilità.

Dott. Guarino (UOC Traumatologia sportiva): chiede maggiori delucidazioni in merito al dato relativo agli impianti protesici ed in particolare in merito alla differenza numerica delle "sostituzione delle articolazioni con protesi" tra gli Istituti messi a confronto.

Dott. Trezza (UOC Ortopedia Traumatologia Pediatrica): ritiene doveroso sottolineare l'aspetto che il Pini risponde all'esigenza della città metropolitana di Milano, in particolare alla necessità del trauma cittadino, ed è per questo che non è in grado di attirare casi fuori regione. Cita l'esempio dell'IRCCS Rizzoli di Bologna che ha scelto di non occuparsi più della traumatologia e questo gli ha permesso di concentrarsi sull'elezione, e sulla ricerca.

Dott. Caserta (UOC Riabilitazione Mielolesi): riferisce che i giorni di degenza indicati nelle slide potrebbero essere inferiori.

Il Prof. Zangrandi, in merito alle domande formulate, precisa quanto segue:

- 1) la scelta dell'IRCCS Rizzoli appare completamente diversa da quella della ASST G. Pini-CTO, dotata di caratteristiche la cui peculiarità rende la stessa diversa rispetto sia all'Istituto Galeazzi, sia all'Istituto Rizzoli;
- 2) il confronto con l'Istituto Galeazzi ha natura solo comparativa in quanto competitor diretto;
- 3) per ciò che concerne i tempi di erogazione delle prestazioni e relativi volumi, i dati proiettati sono stati comunicati da Regione Lombardia; in particolare i dati della riabilitazione risultano tracciati in modo corretto anche se i tempi di erogazione delle prestazioni possono essere oggetto di rivisitazione non necessariamente in linea con quelli dell'istituto Galeazzi.



Prende nuovamente la parola il Direttore Generale che precisa che il confronto con le altre strutture deve essere positivo; risulta necessario tenere a mente che l'ASST Pini-CTO è una struttura pubblica e rappresenta il riferimento traumatologico della città di Milano.

Ritiene importante approfondire le tematiche rilevate e chiede ai presenti di mandare delle proposte costruttive, dei focus in merito agli argomenti emersi.

Il Direttore prosegue illustrando gli organigrammi ed evidenziando le principali novità del nuovo assetto.

Organigramma della Direzione Generale:

- Proposta di istituzione del Dipartimento Funzionale di Ricerca, Sviluppo e Alta Formazione con il ruolo di promuovere e sviluppare la ricerca clinica e la formazione specialistica a livello regionale, nazionale e internazionale;
- creazione della UOS Qualità e Risk Management in cui confluiscono due settori ad oggi disgiunti;
- afferenza Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS) in luogo della Direzione Sanitaria.

Organigramma della Direzione Sanitaria:

- afferenza della UOS Ingegneria clinica alla Direzione Sanitaria in luogo della Direzione Generale;
- afferenza della UOS Coordinamento attività ambulatoriali alla UOC Direzione Medica di presidio in luogo del Dipartimento ortopedico stante la trasversalità dell'attività ambulatoriale per tutte le discipline dell'ASST;
- costituzione di una UOS Direzione Medica presso il presidio Fanny Finzi Ottolenghi stante il numero rilevante di posti letto per la riabilitazione.



Nell'ambito del Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie specialistiche, nella previsione di un'organizzazione rispettosa delle tradizioni ma innovativa, è stato previsto:

- il cambio di denominazione di una UOC Ortopedia Traumatologia in UOC Ortopedia Traumatologica d'Urgenza cui afferiranno le due UOS di Traumatologia d'urgenza relative al Pronto Soccorso del P.O. Pini e CTO;
- variazione di denominazione della UOC Chirurgia ricostruttiva/revisione dell'apparato locomotore in UOC Chirurgia ricostruttiva delle infezioni osteoarticolari per la cura delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) ;
- variazione di denominazione delle due UOS afferenti la UOC Ortopedia Traumatologia Sportiva;
- costituzione della UO Chirurgia ricostruttiva e delle infezioni osteoarticolari.

Nell'ambito del Dipartimento dei Servizi Sanitari si assiste alla creazione della UOS Coordinamento TAC e RMN all'interno della UOC Radiodiagnostica per facilitare il processo di integrazione e omogeneizzazione dell'utilizzo delle grandi strumentazioni radiologiche.

Relativamente al Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche è previsto:

- l'afferenza alla UOC Clinica Reumatologia di tre UOS: 1) Coordinamento attività formative – 2) Medicina di Transizione – 3) Servizio di Cardiologia e Scienze mediche;
- la variazione della denominazione UOC Day Hospital reumatologia in Osteoporosi e malattie metaboliche dell'osso;
- l'afferenza al Centro Parkinson e Parkinsonismi di due UOS: 1) Medicina di genere e 2) terapie Complesse.

Nell'ambito del Dipartimento di Riabilitazione:

si è avanzata la proposta di far afferire il Dipartimento di Riabilitazione alla Direzione Sociosanitaria in luogo della Direzione Sanitaria, ma Regione Lombardia ha ritenuto di non condividere tale modifica e dunque il Dipartimento di Riabilitazione continuerà ad afferire alla Direzione Sanitaria.

E' prevista l'istituzione di due Dipartimenti Interaziendali:



- Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione;
- Dipartimento Interaziendale Rete Trauma Patologie tempo-dipendenti (DRT)

Il Direttore amministrativo, nel suo breve intervento, illustra l'organigramma della Direzione amministrativa e segnala che non vi sono novità di rilievo rispetto all'organizzazione presente in quanto la stessa rispecchia quanto previsto da Regione nelle sue recenti Linee guida per la redazione dei POAS 2022-24.

Prende la parola il Direttore Sociosanitario e illustra l'articolazione del Dipartimento di Riabilitazione:

- Medicina fisica e Riabilitazione Specialistica a cui afferiscono: 1) Riabilitazione specialistica ad indirizzo ortopedico/reumatologico; 2) Riabilitazione specialistica post trauma,
- Riabilitazione Mielolesi a cui afferisce: 1) Riabilitazione specialistica ad indirizzo neurologico;
- Riabilitazione Cardiologica e Pneumologica a cui afferisce: 1) Riabilitazione Pneumologica.

Il Direttore illustra la proposta di organigramma della **Direzione Socio Sanitaria** costituita da due Strutture e Funzioni che connotano in modo sempre più incisivo il raccordo tra ospedale e rete territoriale.

L'obiettivo è quello di gestire le patologie croniche in un'ottica di assoluta integrazione con il territorio, la comunità sociale ed il contesto familiare, attraverso:

- la presa in carico del paziente integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino al collegamento forte con il territorio;
- il potenziamento degli strumenti di telemedicina quale infrastruttura di raccordo con il territorio e che impegnerà in via trasversale tutte le UUOO;
- il servizio sociale professionale e la rete sociale per soddisfare le esigenze dei pazienti e delle loro famiglie.



Organigramma della Direzione Sociosanitaria:

- afferenza del Servizio sociale professionale e della Rete sociale;
- promozione e governo strumenti di telemedicina;
- promozione della salute e offerta vaccinale;
- gestione cronicità e processi integrati;
- raccordo rete territoriale e reti clinico-assistenziali;
- gestione dei rapporti con Enti Terzo settore.

Prende la parola il Direttore Sanitario che ricorda che l'Azienda è il punto di riferimento della traumatologia della città di Milano e per questo risulta necessario garantire una efficiente ed efficace organizzazione dei processi di cura per mezzo di un coordinamento continuo e da un lavoro in team di tutte le figure professionali. Il Direttore dopo aver ricordato le parole dell'Arcivescovo Monsignore Del Pini in visita al P.O. Pini in data 19/05/2022, sottolinea che con il POAS 2022-2024, l'Azienda intende consolidare il suo percorso strategico di integrazione orientato all'affermazione di un'organizzazione unica ed integrata.

Il Collegio di Direzione apprezza il percorso condiviso e non solleva accezioni nè avanza osservazioni alla proposta del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) presentata.

La Direzione saluta e ringrazia i presenti.

L'incontro termina alle ore 15:45.

Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Maria Teresa Montemitro